

Il coraggio di lottare

I lavoratori della scuola dicono no alla politica distruttiva del servizio pubblico che procede ormai da almeno due decenni e che ha raggiunto, con il ministero Gelmini una violenza straordinaria. **Chiediamo una buona scuola per tutti** perchè vediamo quello che sta realizzando la "cura Gelmini": una scuola di classe a tutto danno dei ragazzi dei ceti popolari poichè gli altri, i figli dei ricchi, potranno comunque comprarsi la possibilità di studiare bene.

La scuola pubblica è un bene comune, un interesse collettivo ed è necessario difenderla; l'ignoranza serve soltanto a chi detiene il potere e già oggi possiamo constatare le gravi conseguenze di una scuola di massa che non è mai diventata scuola di qualità.

Riprendiamo l'iniziativa!

**S
C
I
O
P
E
R
O**

contro:

- i licenziamenti di massa dei lavoratori della scuola
- i processi di privatizzazione del servizio pubblico
- il degrado della scuola pubblica
- la falsa meritocrazia e la "concorrenza" tra scuole pubbliche, che già tanto danno hanno prodotto

per:

- il ritiro dei tagli agli organici e l'assunzione del personale precario docente e ATA che, da anni, è stato sfruttato dallo Stato e, pur lavorando senza garanzie di continuità, ha permesso alla scuola italiana di funzionare
- il ritiro delle leggi Gelmini e della proposta di legge Aprea
- retribuzioni dignitose
- migliori condizioni di lavoro e di studio nella scuola pubblica
- consistenti investimenti nell'edilizia scolastica
- difesa dei diritti sindacali e del diritto di sciopero

Venerdì 23 ottobre

SCIOPERO GENERALE

Manifestazione a Torino

in Via Verdi (di fronte alla RAI) alle 10